

VERBALE DI VERIFICA NR. 5 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 11 DICEMBRE 2023

Il giorno 11 del mese di dicembre 2023 alle ore 15:00, si sono riuniti in videoconferenze i seguenti componenti effettivi del Collegio dei Revisori dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (di seguito, per brevità "ANBSC" o "Ente"):

Dr. Fabio Italia;

Dr. Roberto Andracchio;

Dr.ssa Deborah Guerrucci.

I suddetti componenti effettivi il Collegio dei Revisori del succitato Ente procedono all'attività di controllo di competenza secondo l'ordine del giorno:

1. esame ed espressione del parere di competenza allo schema di bilancio di previsione per l'anno 2024 e dei relativi documenti di rito, trasmessi con nota prot. n. 80668 del 30.11.2023;
2. esame ed espressione del parere di competenza alla proposta di prima variazione al Bilancio di previsione 2023, trasmessa con nota prot. n. 82619 del 11.12.2023;
3. varie ed eventuali.

I suddetti componenti del Collegio, dopo aver analizzato la documentazione di cui ai punti 1. e 2. e quindi proceduto ad un esame congiunto dell'atto della presente riunione, anche con l'acquisizione di ulteriori elementi grazie alla partecipazione in videoconferenza, approva le Relazioni con cui viene espresso bilancio di previsione 2024, che sulla proposta di prima variazione al Bilancio di previsione 2023 dell'Agenzia, che formano parte integrante del presente verbale.



Firmato digitalmente da:
FABIO ITALIA
Ministro dell'Interno
Firmato il 15/12/2023 11:20
S. Lucrezia D'Angelo
Senale Certificato: 87
Valido dal 20/06/2022 al 20/06/2025
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno QTSP CA

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 18:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 11 dicembre 2023

Il Collegio dei revisori

Dr. Fabio Italia

Dott. Roberto Andracchio

Firmato Digitalmente da/Signed by
ROBERTO ANDRACCHIO
In Data/On Date:
venerdì 15 dicembre 2023 15:06:46

Dott.ssa Deborah Guerrucci

Firmato digitalmente da
Deborah Guerrucci
15 Dicembre 2023

**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024
E DOCUMENTI ALLEGATI**

RELAZIONE DI VERIFICA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 AI SENSI DELL'ART. 112, COMMA 6, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 E ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 DICEMBRE 2011, N. 234.

I sottoscritti dr. Italia Fabio, dr. Roberto Andracchio e dr.ssa Deborah Guerrucci, componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (d'ora in poi "Agenzia") previsto dall'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dall'articolo 29, comma 2, della legge 17 ottobre 2017, n. 161, il 30/11/2023 hanno ricevuto dall'Agenzia, tramite PEC, lo schema di bilancio di previsione 2024, composto dagli atti e documenti di seguito elencati:

- preventivo finanziario (articolato nella versione decisionale e gestionale);
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e il risultato di amministrazione presunto;
- preventivo economico;
- nota preliminare di cui all'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003 e allegato tecnico di cui al successivo comma 7, redatti nel documento unitario denominato relazione al bilancio di previsione 2024;
- allegati al bilancio di cui all'art. 10, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003, composti da:
 - bilancio pluriennale distinto in entrate ed uscite 2024/2026;
 - relazione programmatica 2024-2026;
 - tabella riassuntiva del presunto risultato di amministrazione;
 - sono altresì allegati i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi e delle opere pubbliche.
- visti gli artt. da 110 a 114 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;
- visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- visto l'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, con particolare riferimento alle funzioni attribuite ex art. 35 all'organo di revisione;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;
- visti i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2024

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio, redatto con l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e secondo le indicazioni fornite dalle circolari del MEF-RGS, in particolare la circolare n. 29/2023, rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro. Dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2024 si evincono le "Entrate", le "Uscite" e il correlato "Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale":

Quadro generale riassuntivo			
ENTRATE		USCITE	
A. Entrate correnti	22.833.662,00	A. Uscite correnti	27.294.217,00
B. Entrate c/capitale	0,00	B. Uscite c/capitale	6.490.000,00
C. Entrate per partite di giro	37.900,00	D. Uscite per partite di giro	37.900,00
Totale Entrate	22.871.562,00	Totale Uscite	33.822.117,00
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	10.950.555,00	Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00
Totale a pareggio	<u>33.822.117,00</u>	Totale a pareggio	<u>33.822.117,00</u>

2. Verifica equilibrio corrente

Il Collegio rileva l'equilibrio fra entrate e uscite correnti.

Ancorché non sussista un perfetto equilibrio fra entrate e uscite correnti, lo stesso viene perseguito dall'Agenzia ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale 2024 **per euro 10.950.555,00**, di cui euro 4.460.555,00 per far fronte al sottodimensionamento delle entrate correnti rispetto alle uscite correnti ed euro 6.490.000,00 derivante dalla presenza di sole spese in conto capitale. La dimostrazione di detto equilibrio corrente è data dal prospetto che segue:

Equilibrio corrente	
Entrate correnti	22.833.662,00
Uscite correnti	27.294.217,00
Differenza parte corrente	-4.460.555,00
Entrate in conto capitale	0,00
Uscite in conto capitale	6.490.000,00
Differenza in conto capitale	-6.490.000,00
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	10.950.555,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio rileva che sussistono previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, relative all'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011. La normativa vigente prevede che l'Agenzia, "previa autorizzazione del Ministro dell'Interno", può utilizzare "per finalità economiche" i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato (art. 48, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 159 del 2011) e che "i proventi derivanti dall'utilizzo" di tali beni "affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011). Per il 2024 è previsto l'importo di euro 1.234.322,00 sulla voce di conto E.3.01.03.01.001 "Diritti reali di godimento" e in corrispondenza sulla voce di conto U.1.10.99.99.999.001 "Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs 159/2011)".

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Il Collegio rileva che la situazione corrente dell'esercizio 2024 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità; ad ogni buon conto, l'Ente deve attenzionare la gestione in corso d'anno alla luce del sottodimensionamento delle entrate correnti rispetto alle spese correnti, con particolare riferimento alle spese relative al settore ICT.

5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Le spese in conto capitale sono finanziate con la seguente previsione di risorse di mezzi propri (prelevamento dall'avanzo di amministrazione presunto):

Mezzi propri	
Avanzo presunto	6.490.000,00
Totale mezzi propri	6.490.000,00
Mezzi di terzi	
Trasferimenti in conto capitale dello Stato	0,00
Totale mezzi propri	0,00
TOTALE RISORSE	6.490.000,00
TOTALE IMPIEGHI ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE	6.490.000,00

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalita' Organizzata				
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
ENTRATE	ANNO 2024		ANNO 2023	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	21.131.366	27.163.753	16.116.263	22.148.650
Altre Entrate	1.702.296	2.067.640	379.800	745.144
A) Totale entrate correnti	22.833.662	29.231.393	16.496.063	22.893.794
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale			-	-
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	37.900	73.675	10.000	42.299
(A+B+C+D) totale entrate	22.871.562	29.305.068	16.506.063	22.936.093
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	10.950.555	20.820.512	18.478.509	24.976.069
Totali a pareggio	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162
USCITE	ANNO 2024		ANNO 2023	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	27.294.217	35.212.930	27.522.164	38.009.707
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	27.294.217	35.212.930	27.522.164	38.009.707
Investimenti	6.490.000	13.412.635	7.452.408	9.869.189
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	6.490.000	13.412.635	7.452.408	9.869.189
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	37.900	1.500.015	10.000	33.266
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria è redatto secondo l'allegato 4 previsto dall'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 e raffronta la previsione 2024 con quella del 2023, relativa sia alle entrate che alle uscite.

**C) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)**

	Fondo cassa iniziale	49.905.319,95
+	Residui Attivi Iniziali	6.433.151,36
-	Residui Passivi Iniziali	14.089.055,01
=	Avanzo di Amministrazione iniziale	42.249.416,30
+	Entrate gia' accertate	16.437.834,84
-	Uscite gia' impegnate	12.311.572,61
+/-	Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00
=	Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	46.375.678,53
+	Entrate presunte per il restante periodo	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	0,00
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00
=	Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022 da applicare al bilancio dell'anno 2023	46.375.678,53

D) PREVENTIVO ECONOMICO 2024

PREVENTIVO ECONOMICO 2024		
	ANNO 2024	ANNO 2023
A) RICAVI - Valore della produzione	22.833.662,00	14.218.809,00
B) COSTI della produzione	25.602.629,00	22.859.748,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	-2.768.967,00	-8.640.939,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</i>	0,00	0,00
<i>Imposte dell'esercizio</i>	1.091.588,00	884.980,00
<u>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</u>	-3.860.555,00	-9.525.919,00

Il preventivo economico è redatto secondo l'allegato 5 previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 ed evidenzia un disavanzo del 2024 pari a euro 3.860.555,00, significativamente minore rispetto al deficit dell'anno 2023.

E) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale per gli anni 2024, 2025 e 2026

L'equilibrio corrente del bilancio pluriennale per gli anni 2024, 2025 e 2026 è assicurato, per il 2024 e, per il 2025 e 2026 ricorrendo a prelevamenti dall'avanzo di amministrazione che ammonta rispettivamente a euro 4.460.555,00 (anno 2024), a euro 4.472.127,00 (anno 2025) ed euro 3.252.628,00 (anno 2026), che garantiscono adeguata copertura alle differenze di parte corrente evidenziate come segue:

Equilibrio corrente			
	2024	2025	2026
Entrate correnti	22.833.662,00	21.767.368,00	21.767.368,00
Uscite correnti	27.294.217,00	26.239.495,00	25.019.996,00
Differenza parte corrente	-4.460.555,00	- 4.472.127,00	- 3.252.628,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della relazione programmatica

La Relazione programmatica 2024-2026, conferma le politiche e i programmi di attività già indicati in quella per i trienni precedenti ed evidenzia come l'Agenzia intenda mantenere la propria azione amministrativa orientandola secondo gli indirizzi operativi ormai da tempo consolidati.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto della Relazione che evidenzia sia le linee di indirizzo che i singoli obiettivi specifici.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024

Le previsioni delle entrate e delle spese 2024, suddivise per titoli, presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2022 e alle previsioni definitive 2023:

Entrate	Previsioni definitive Rendiconto 2022	Previsioni iniziali B.P. 2023	Previsioni iniziali B.P. 2024
Entrate correnti	18.366.952,18	16.496.062,62	22.833.662,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate per partite di giro	3.563.876,84	10.000,00	37.900,00
Totale	21.930.829,02	16.506.062,62	22.871.562,00
Avanzo applicato	14.556.913,00	18.478.509,38	10.950.555,00
Totale entrate	36.487.742,02	34.984.572,00	33.822.117,00
Totale al netto delle partite di giro	<u>32.923.865,18</u>	<u>34.974.572,00</u>	<u>33.784.217,00</u>

Uscite	Previsioni definitive Rendiconto 2022	Previsioni iniziali B.P. 2023	Previsioni iniziali B.P. 2024
Spese correnti	24.636.865,18	27.522.164,00	27.294.217,00
Spese in conto capitale	8.287.000,00	7.452.408,00	6.490.000,00
Spese per partite di giro	3.563.876,84	10.000,00	37.900,00
Totale	36.487.742,02	34.984.572,00	33.822.117,00
Disavanzo applicato			
Totale uscite	36.487.742,02	34.984.572,00	33.822.117,00
Totale al netto delle partite di giro	<u>32.923.865,18</u>	<u>34.974.572,00</u>	<u>33.784.217,00</u>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2024 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate correnti per il 2024 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2022 e alle previsioni definitive 2023:

Entrate	Previsioni definitive Rendiconto 2022	Previsioni iniziali B.P. 2023	Previsioni iniziali B.P. 2024
Trasferimenti correnti	17.977.374,00	16.116.262,62	21.131.366,00
Altre Entrate	389.578,18	379.800,00	1.702.296,00
Entrate correnti	18.366.952,18	16.496.062,00	22.833.662,00

Altre Entrate

Sono costituite per un totale complessivo di euro 1.702.296,00 in relazione a proventi derivanti dalla gestione di beni, per canoni e concessioni e diritti reali di godimento e per rimborsi e recuperi.

- E.3.01.03.01.001 *Diritti reali di godimento*, con una previsione di euro 1.234.322,00 per l'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011.
- E.3.01.03.01.002 *Canone occupazione spazi e aree pubbliche*, con una previsione di euro 569,00 derivante dalla concessione dello spazio occupato dai distributori automatici presso la Sede di Reggio Calabria.
- E.3.05.02.03.001 *Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali*, con una previsione di euro 467.405,00 riguardante il rimborso del trattamento economico anticipato da questa Agenzia per cinque funzionari in comando presso altre Amministrazioni pubbliche.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale sono le seguenti:

Entrate in conto capitale	
<i>Contributi agli investimenti da Ministeri</i>	0,00
Totale	0,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2023	6.490.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	0,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
Totale risorse da destinare alle uscite in conto capitale	6.490.000,00
Entrate in conto capitale	6.490.000,00

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Il volume delle partite di giro per le previsioni 2024 è stato completamente azzerato tranne che per le voci di conto in entrata E.9.01.99.03.001 e in uscita U.7.01.99.03.001 *Rimborso di fondi economici e carte aziendali* per euro 10.000,00 e le voci di conto in entrata E.9.02.99.99.999.001 e in uscita U.7.02.99.99.999.001 *Partite di giro correttive* per euro 27.900,00.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		PREVISIONE 2024			
		Residui attivi presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive dell'anno 2023	Previsioni di competenza anno 2024	Previsioni di cassa anno 2024
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (Split Payment)	475,51	1.269.726,42		475,51
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi				
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		12.012,23		
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	3.000,00	10.000,00	10.000,00	13.000,00
E.9.02.99.99.999.001	Partite di giro correttive	32.299,04	1.313.662,21	27.900,00	60.199,04
E.9.02.99.99.999.002	Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei Conti				
Totale partite di giro		35.774,55	2.605.400,86	37.900,00	73.674,55

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2024, classificate per funzionamento e confrontate con i dati del rendiconto 2022 e con le previsioni dell'esercizio 2023 definitive, è il seguente:

	Previsioni definitive Rendiconto 2022	Previsioni iniziali B.P. 2023	Previsioni iniziali B.P. 2024
Redditi da lavoro dipendente	12.705.947,01	12.996.626,00	16.140.281,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	840.428,00	884.980,00	1.091.588,00
Acquisto di beni e servizi	8.643.614,53	8.553.508,00	5.239.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	767.915,00	1.086.706,00	963.526,00
Altre spese correnti n.a.c.	1.678.960,64	3.365.344,00	3.234.322,00
Totali	24.636.865,18	27.522.164,00	27.294.217,00

Si evidenzia quanto segue:

Organi dell'Ente

Le previsioni dell'anno 2024 non evidenziano alcun incremento significativo rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2023, come si evince dal prospetto che segue.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	44.520,54	150.000,00	150.000,00	194.520,54
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	18.868,45	30.000,00	20.000,00	38.868,45
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALI	63.388,99	290.000,00	280.000,00	343.388,99

Personale

Le previsioni dell'anno 2024 tengono conto che nel corso dell'anno si tenderà a completare la dotazione organica sulla base della modifica del Codice Antimafia da parte della legge n. 161/2017.

Dirigenti di Ruolo - STIPENDIO				
Qualifica	Nr unità	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP
Effettivi			29,88	8,5
Dirigente Generale	2	120.205,74	36.085,30	10.217,49
Dirigente di II^ fascia	4	188.063,08	56.193,25	15.985,36
fascia economica 1				
Dirigente di II^ fascia	6	282.094,62	84.421,15	23.978,04
fascia economica 2				
Totale	12	590.364,44	176.699,70	50.180,89

PERSONALE NON DIRIGENTE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI					TOTALE PERSONALE CHE È POSSIBILE ASSUMERE
		con procedura di mobilità ex art. 113 bis, comma 3		con procedure concorsuali ordinarie		TOTALI	
		Assunti	Assumendi	Assunti Conc. RIPAM 2022	Assumendi Conc. RIPAM 2022		
Area Funzionari	234	40	132	38	10	220	14
Area Assistenti	47	20	20	0	7	47	0
TOTALI	281	60	152	38	17	267	14

Personale non Dirigente IN COMANDO CON RIMBORSO TOTALE (art.30 e 117)							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo TEMPORIZZATO
AREA FUNZIONARI	7	30.263,32	6.280,16		36.543,48		63.951,09
AREA ASSISTENTI	11	23.660,30	4.554,41		28.214,71		77.590,45
Totale	18	finò al 31/03/2024					141.541,54
(*) costo medio unitario							
Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	10	25.241,43	5.535,88		30.777,31		307.773,10
AREA ASSISTENTI	7	20.802,21	3.960,72		24.762,93		173.340,51
		dal 1/01/2024					481.113,61
Personale non Dirigente già assunto a seguito di procedura concorsuale							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	38	25.241,43	5.535,88		30.777,31		1.169.537,78
		dal 1/1/2024					1.169.537,78
Personale non Dirigente da assumere in mobilità							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	32	30.263,32	6.280,16		36.543,48		877.043,52
AREA ASSISTENTI	20	23.660,30	4.554,41		28.214,71		423.220,65
Totale	52	dal 1/4/2024					1.300.264,17
(*) costo medio unitario							
Personale non Dirigente da assumere in mobilità D.L.75/2023							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	100	30.263,32	6.280,16		36.543,48		1.827.174,00
Totale	100	dal 1/7/2024					1.827.174,00
(*) costo medio unitario							
Personale non Dirigente già assunto in mobilità							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA CCNL 2019-21)		TOTALE lordo per dipendente	Assegni ad personam-TOTALE PER AREA	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI **	39	30.263,32	6.280,16		36.543,48	14.801,52	1.439.997,24
AREA ASSISTENTI	20	23.660,30	4.554,41		28.214,71	965,89	565.260,09
Totale	59	dal 1/1/2024					2.005.257,33
(*) costo medio unitario							
TOTALE SPESA stipendi PERSONALE NON DIRIGENTE							6.924.888,43

L'incremento della dotazione organica, che a seguito del potenziamento disposto dal decreto legge n. 75 del 2023 può contare giuridicamente su di 300 unità complessive di personale, necessita la conseguenziale verifica dell'applicazione, a decorrere dall'anno 2024, delle disposizioni che prevedono le procedure di controllo sulla contrattazione integrativa (e in particolare quella relativa ai fondi di incentivazione del personale) con gli specifici pareri, oltre che di questo Collegio, anche dei competenti uffici dei Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato e della Funzione Pubblica.

Il prospetto che segue evidenzia gli oneri da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza in relazione alla previsione normativa contenuta nel comma 4-ter dell'art. 113-bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, che autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di Polizia; l'importo relativo ai suddetti oneri del trattamento economico spettante in base alla normativa vigente è stato quantificato in euro 347.152,78.

Dirigenti non di Ruolo (113ter) – Rimborsi alle amministrazioni					
Retribuzione fissa					
	Nr unità	Retribuzione fissa	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	0				
Dirigente di II^ fascia	1	64.081,81	21.473,81	5.446,95	
Totale	1	64.081,81	21.473,81	5.446,95	
TOTALE RIMBORSI RETRIBUZIONE FISSA					91.002,57
Retribuzione accessoria					
	Nr unità	Retribuzione accessoria	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	1	86.000,00	25.696,80	7.310,00	
Dirigente di II^ fascia	3	99.106,38	29.612,99	8.424,04	
Totale	4	185.106,38	55.309,79	15.734,04	
TOTALI RIMBORSI RETRIBUZIONE ACCESSORIA					256.150,21
TOTALI	5	TOTALE RIMBORSI PER DIRIGENTI IN 113 TER			347.152,78

Spese per l'acquisto di beni e di servizi

Le previsioni per l'esercizio 2024 ammontano a euro 5.239.500,00 in termini di competenza così suddivise:

- spese per acquisto di beni (quali ad esempio carta, cancelleria, materiale informatico, ecc.) per il funzionamento dell'Agenzia pari a euro 174.500,00;
- spese per l'acquisto di servizi (quali utenze e canoni, locazioni, manutenzioni, noleggi, servizi di pulizia, servizi informatici ecc.), pari a euro 5.065.000,00.

Altre spese correnti

Per le spese non altrimenti classificabili si evidenziano:

- per la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 "Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)" con un importo pari a euro 1.234.322,00.
- per la voce di conto U.1.10.99.99.999.002 "Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)", con un importo pari a euro 2.000.000,00.

Fondo di riserva

L'Agenzia ha stimato la somma di euro 600.000,00 da allocare nel Fondo di riserva per le spese impreviste, voce di conto U.1.10.01.01.001 ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 234 del 2011. L'ammontare del fondo rispetta il criterio secondo cui lo stesso non può essere superiore al 3% cento e inferiore al 1% delle spese correnti e risulta essere pari a circa il 2,2% delle suddette spese.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a euro 6.490.000,00. Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2024:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE CONTO CAPITALE - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	2.239,44	130.000,00	50.000,00	52.239,44
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	46.849,46	300.000,00	300.000,00	346.849,46
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione		50.000,00	20.000,00	20.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	4.729.035,14	3.106.408,00	2.760.000,00	7.489.035,14
U.2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	2.144.510,83	3.896.000,00	3.360.000,00	5.504.510,83
TOTALI		6.922.634,87	7.482.408,00	6.490.000,00	13.412.634,87

Spese per manutenzione straordinaria su beni demaniali

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi viene previsto, tra le uscite in conto capitale è previsto un importo complessivo di euro 3.360.000,00 per il 2024 sia per eventuali piccoli interventi di natura straordinaria, sia per i necessari interventi di ristrutturazione, per i quali l'ANBSC ha interessato l'Unità Tecnica Amministrativa (UTA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a cui ha delegata la funzione di stazione appaltante (con apposita Convenzione) e che interesseranno alcune Sedi dell'Agenzia come ha dettagliatamente descritto la citata Relazione illustrativa e tecnica.

Spese di investimento per il settore dell'informatica

Per la voce di conto U.2.02.01.07.004 vengono previsti per l'acquisto di apparati di telecomunicazione euro 20.000,00 in termini di competenza e cassa. Per la voce di conto U.2.02.03.02.001 vengono previsti per lo sviluppo software e manutenzione evolutiva euro 2.760.000,00 in termini di competenza ed euro 7.489.035,14 in termini di cassa.

Spese per mobili, arredi e macchine per uso ufficio

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 vengono previsti per l'acquisto di mobili e arredi per ufficio euro 50.000,00 in termini di competenza ed euro 52.239,44 in termini di cassa. Per la voce di conto U.2.02.01.06.001 vengono previsti per l'acquisto di macchine per ufficio euro 300.000,00 in termini di competenza ed euro 346.849,46 in termini di cassa.

Le suddette tre tipologie di spesa risultano ricomprese nell'ambito sia del Programma triennale degli acquisti di forniture e di servizi (*format* Allegato II scheda B), sia in quello triennale delle opere pubbliche (*format* Allegato I scheda D e E), firmati digitalmente dal referente dei programmi.

BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026

Le previsioni pluriennali 2024-2026 presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Totale triennio
Entrate correnti	22.833.662,00	21.767.368,00	21.767.368,00	66.368.398,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per partite di giro	37.900,00	37.900,00	10.000,00	85.800,00
Totale	22.871.562,00	21.805.268,00	21.777.368,00	66.454.198,00
Avanzo presunto	10.950.555,00	8.011.127,00	3.932.628,00	22.894.310,00
Totale	33.822.117,00	29.816.395,00	25.709.996,00	89.348.508,00

<i>Uscite</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Totale triennio</i>
<i>Uscite correnti</i>	27.294.217,00	26.239.495,00	25.019.996,00	71.209.301,00
<i>Uscite in conto capitale</i>	6.490.000,00	3.539.000,00	680.000,00	10.709.000,00
<i>Uscite per partite di giro</i>	37.900,00	37.900,00	10.000,00	85.800,00
<i>Totale</i>	33.822.117,00	29.816.395,00	25.709.996,00	89.348.508,00
<i>Disavanzo presunto</i>	-	-	-	-
<i>Totale</i>	33.822.117,00	29.816.395,00	25.709.996,00	89.348.508,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio, a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, esprime le seguenti considerazioni sul bilancio di previsione per l'anno 2024.

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2024:

1. si ritengono congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2022 approvato e del bilancio preventivo 2023;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli normativi sulle spese, tenuto conto che relativamente alle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica applicabili all'ANBSC resta confermato quanto rappresentato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 292008 del 30 novembre 2021, secondo cui, stante la successione delle leggi in materia entrate in vigore nel tempo e anche di quanto illustrato nella relazione tecnica di cui alla legge n. 160 del 2019, fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica dell'Agenzia in argomento, non trovano applicazione, per effetto della deroga contenuta nell'art. 38 del decreto legge 113 del 2008, quale *lex specialis*, le disposizioni dei commi 590 e seguenti dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Si raccomanda inoltre, per le previsioni relative all'autofinanziamento di euro 1.234.891,00 (con pari omologhe uscite per il potenziamento dell'Agenzia) originato dall'attribuzione di una quota parte di proventi derivanti dalla messa a reddito dei beni confiscati, di voler procedere alla fase di accertamento delle suddette entrate solo a seguito di puntuale verifica della sussistenza dei presupposti normativi previsti dall'articolo 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'articolo 18, comma 4, lettera b), numero 1, della legge n. 161 del 2017, stante anche la dimensione finanziaria che assume detto autofinanziamento per l'anno 2024.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali:

1. attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione programmatica.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti:

1. conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi, ancorché detta copertura sia garantita da un significativo prelevamento dall'avanzo di amministrazione.

d) Riguardo all'avanzo di amministrazione, pari ad € 46.375.678,00 alla data del 31/12/2023:

1. preso atto della sostanziale invarianza del suddetto ammontare complessivo rispetto all'avanzo al 31.12.2022 (pari a € 46.888.741,12) e del minor utilizzo dello stesso a copertura del sottodimensionamento finanziario per previsto per l'anno 2024 (in euro 10.950.555,00), rispetto all'utilizzo previsto nel bilancio di previsione 2023 (pari a euro 18.478.509,38), relativamente al piano di impiego del suddetto avanzo, si rimanda ai punti 2. e 3. delle "raccomandazioni e osservazioni" che seguono.

Il Collegio formula, inoltre, le seguenti ulteriori raccomandazioni e osservazioni.

1) Il preventivo economico espone un disavanzo di oltre 3,8 milioni di euro che, rispetto a quello del bilancio di previsione 2023 (pari a 9,5 milioni di euro), evidenzia una riduzione significativa in termini di risultato negativo della gestione economica dell'Ente, ma che resta tuttavia da attenzionare nel corso delle future gestioni.

2) Anche la verifica dell'equilibrio corrente per il 2024 fa registrare un disavanzo finanziario di circa 4,5 milioni di euro, anch'esso con un *trend* migliorativo rispetto al disavanzo di oltre 11 milioni di euro previsto per il 2023. Questi effetti si registrano nel bilancio pluriennale che, nel prevedere un analogo squilibrio per il 2025 (circa 4,5 milioni di euro), evidenzia un *décalage* di circa 3,3 per il 2026. A fronte della totale mancanza di entrate in conto capitale, per le spese di investimento (pari a circa 6,5 milioni di euro, di cui 3,3 milioni di euro per manutenzione straordinaria sedi, 2,8 milioni di euro per il settore *ICT* e 350 mila euro per arredi e macchine per ufficio), si è fatto ricorso - sul piano strettamente finanziario - al prelevamento dall'avanzo di amministrazione (per un totale di utilizzo dello stesso, comprese le spese correnti, di circa 11 milioni di euro), onde garantire l'equilibrio del bilancio di previsione. La destinazione di risorse per spese (correnti e in conto capitale) di informatica, pari a circa 6,8 milioni di euro, con ricorso a circa il 60 per cento dell'utilizzo dell'avanzo per il settore degli investimenti, corrisponde al più volte segnalato auspicio di questo Collegio; tuttavia, è fondamentale monitorare i riflessi finanziari che possono avere talune spese di investimento su quelle di gestione corrente, specie nel settore *ICT*.

Aspetto positivo, ancorché non risolutivo, è quello dell'incidenza percentuale del prelievo dall'avanzo di amministrazione per fronteggiare lo sbilanciamento fra entrate e spese correnti; si passa da uno squilibrio di oltre il 60 per cento del 2023 ad uno di circa il 20 per cento del 2024. Pertanto, si ravvisa sempre e comunque l'opportunità di valutare con la massima attenzione l'impiego del contributo ordinario, mirando al conseguimento del necessario equilibrio fra le spese di personale e di funzionamento generale e, conseguentemente, monitorando con puntualità il livello della spesa corrente di natura strutturale. In ogni caso, è opportuno continuare a tenere sotto controllo la spesa di parte corrente, individuando quali siano quella effettivamente sostenibile senza considerare in via permanente l'utilizzo dell'avanzo. Lo stesso, infatti, non può costituire una modalità strutturale di copertura delle spese correnti.

3) Dall'esame del bilancio e dai contenuti della Relazione tecnico-illustrativa si evince una riduzione delle spese del settore *ICT*, meno rilevante per quelle di investimento e di oltre il 42 per cento per quelle correnti. Anche per questo specifico settore si ravvisa l'assoluta necessità di un costante monitoraggio dei piani di sviluppo e implementazione delle relative progettualità; in tal senso, si rende opportuna una costante verifica delle attività di contrattualizzazione, di erogazione della spesa e di effettiva realizzazione degli interventi. Per la gestione corrente, si tratta in ogni caso di impegni che, alla luce di quanto rappresentato al precedente punto 2), potrebbero medio tempore non essere sostenibili sul piano finanziario.

4) La problematica afferente agli adempimenti relativi alla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), come indicato in Relazione tecnico-illustrativa, risulta essere superata e, fra l'altro, per quanto riguarda la comunicazione annuale dello *stock* del debito, detta relazione precisa che *"sono state attivate le opportune procedure per l'effettuazione della comunicazione che potrà essere trasmessa non appena si verificherà l'apertura del portale"*.

5) Relativamente alla più volte ventilata modifica della vigente previsione regolamentare di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 234 del 2011, volta al superamento della prescrizione normativa che sino ad ora prevede l'istituzione di centri di responsabilità con riferimento ad aree omogenee di attività rinvenibili nell'attuale modello organizzativo di articolazione in quattro Direzioni Generali, si torna ad evidenziare la fattuale disapplicazione della suddetta disposizione. Nel segnalare ancora la massima urgenza in ordine al necessario allineamento del modello organizzativo, normato dal relativo regolamento, alla struttura del bilancio dell'ente ancora predisposto con un unico centro di responsabilità, valuti comunque l'Agenzia la possibilità di giungere ad un adeguamento della struttura del bilancio, correlando le annuali autorizzazioni di spesa alle responsabilità di gestione amministrativa delle Direzioni Generali *ratione materiae*.

6) Con riguardo ai dati del bilancio di previsione 2024, si rammenta l'invio telematico al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo quanto disposto dall'articolo 15 della legge 31.12.2009, n. 196. La circolare del suddetto Dipartimento n. 32/2015 (Scheda tematica H) ha specificato che il predetto invio va effettuato contestualmente alla trasmissione delle delibere di approvazione ai Ministeri vigilanti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del regolamento di contabilità e dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1, D.P.R. n. 97 del 2003, rilevando ancora la strutturazione su un unico Centro di responsabilità in luogo di più Centri di Responsabilità, come prescritto dalle disposizioni del D.P.R. n. 234 del 2011;
- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

il Collegio esprime, pertanto, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 234 del 2011, **parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2024**, con gli allegati documenti di rito, ferme restando le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Roma, 11 dicembre 2023

Il Collegio dei revisori

Dr. Fabio Italia



Firmato digitalmente da:
FABIO ITALIA
Ministero dell'Interno
Firmato il 15/12/2023 11:18
Seriale Certificato: 87
Valido dal 20/06/2022 al 20/06/2025
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno QTSP CA

Dott. Roberto Andracchio

Firmato Digitalmente da/Signe
ROBERTO ANDRACCHIO

In Data/On Date:
venerdì 15 dicembre 2023 15:06:12

Dott.ssa Deborah Guerrucci

Firmato digitalmente da
Deborah Guerrucci
15 Dicembre 2023